

Direzione: SERVIZIO COMUNICAZIONE, SUPPORTO ORGANISMI DI GARANZIA E CONSULTAZIONE

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00923 del 10/12/2025

Proposta n. 2582 del 09/12/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Acquisizione di "Servizi di videomaking e reportage foto e video e relativo archivio riferiti alle attività istituzionali del Consiglio regionale del Lazio". Avvio della procedura per affidamento diretto, approvazione dell'Avviso, della Scheda Tecnica e del Disciplinare per l'indagine esplorativa mediante manifestazione di interesse e prenotazione impegno di spesa.

Proponente:

Estensore

ISGRO' SIMONETTA

_____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento

ISGRO' SIMONETTA

_____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area

Direttore

G.P. TOMASELLO

_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento

Responsabile dell' Area Ragioneria

VENANZI GIORGIO

_____firma digitale_____

Responsabile Finanziario

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 2582 del 09/12/2025

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	P	U0000U0E045	2025		0,00	01.01 1.03.02.02.004
Pubblicità						
CREDITORI DIVERSI						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE DL 36						
2)	P	U0000U0E045	2026		85.400,00	01.01 1.03.02.02.004
Pubblicità						
CREDITORI DIVERSI						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE DL 36						

Oggetto: *Acquisizione di “Servizi di videomaking e reportage foto e video e relativo archivio riferiti alle attività istituzionali del Consiglio regionale del Lazio”. Avvio della procedura per affidamento diretto, approvazione dell’Avviso, della Scheda Tecnica e del Disciplinare per l’indagine esplorativa mediante manifestazione di interesse e prenotazione impegno di spesa.*

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 24 che sancisce l’autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche (di seguito: “Regolamento”) e, in particolare, il Capo II (“Attività di informazione e comunicazione”) del Titolo IV (“Sistema di controllo interno e attività di informazione e comunicazione”);

VISTA la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (“Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138”);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 4 settembre 2025, n. U00211 (“Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione.”);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 (Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell’articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell’incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la disposizione di servizio B00043 del 01 ottobre 2025 (“Disposizione transitoria nelle more dell’istituzione delle nuove aree”);

VISTA la determinazione 19 dicembre 2024, n. A01111 con cui è stato conferito l’incarico di dirigente dell’area “Comunicazione, Stampa, URP, Pubblicazioni e banche dati, Tutela della privacy” al dott. Andrea Di Ianni;

DATO ATTO che la Direzione del Servizio “Comunicazione, Supporto organismi di garanzia e consultazione” risulta vacante;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione) e successive modifiche;

CONSIDERATO che, a seguito di indagine di mercato e determinazione a contrarre 28 marzo 2025, n. A00256 sono stati affidati i servizi di videomaking, reportage foto e video e archivio delle immagini all’operatore economico Genesi S.r.l. (determinazione 15 aprile 2025, n. A00282 - CIG: B64B443D27), per la durata di mesi nove a decorrere dal 1° aprile 2025 e termine il 31 dicembre 2025 e che pertanto il contratto avente a oggetto detto servizio è prossimo alla scadenza;

CONSIDERATA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 24 febbraio 2025 n. U00030 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027) ed in particolare, l’obiettivo strategico 1.1 denominato: “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti,

istituzioni e cittadini” che l’amministrazione si prefigge di perseguire e che tale obiettivo strategico, approfondito nella sottosezione 2.2 del presente PIAO, concerne un incremento del livello di visibilità del Consiglio regionale anche attraverso una maggiore accessibilità dei processi di supporto all’ascolto del territorio e dei vari stakeholder locali (sviluppo dei momenti di democrazia partecipativa e della qualità nell’erogazioni dei servizi alla collettività;

ATTESO che la comunicazione istituzionale è strategica per diffondere la conoscenza delle iniziative istituzionali e della stessa attività consiliare, nonché funzionale a promuovere comportamenti cooperativi e di partecipazione dei cittadini;

CONSIDERATO che per comunicare lo svolgimento delle attività istituzionali dell’Amministrazione si rileva l’opportunità di ottenere specifici servizi di videomaking e reportage foto e video per l’implementazione di contenuti nel sito istituzionale e sui social media che fanno riferimento, esemplificativamente, alle attività dell’Aula, della Presidenza del Consiglio regionale, della Segreteria generale, del Servizio Comunicazione, Supporto organismi di garanzia e consultazione e agli Organismi istituzionali del Consiglio regionale (Difensore civico, Organi di Garanzia, Cal, Corecom ecc.);

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”), di seguito denominato “Codice” e, in particolare:

- l’articolo 50, comma 1, lettera b), che stabilisce l’affidamento diretto dei servizi di importo inferiore a € 140.000,00, “anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- l’articolo 15 circa la nomina del Responsabile Unico del Progetto e l’articolo 16 circa il conflitto di interessi;

RITENUTO di dover avviare una procedura di affidamento diretto per l’acquisizione dei “Servizi di videomaking e reportage foto e video e relativo archivio riferiti alle attività istituzionali del Consiglio regionale del Lazio”;

VISTO, in particolare, l’articolo 17, comma 2 del l.lgs.36/2023 che dispone: “*In caso di affidamento diretto, l’atto (...) individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 22 maggio 2024, U00071 con la quale è stato approvato il “Regolamento delle procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”, da ora “Regolamento”, per le disposizioni compatibili con la disciplina in materia di affidamenti, introdotta dal Codice e, in particolare:

- l’articolo 9, in cui si stabilisce che “*ai fini di una migliore conoscenza dei prodotti, dei sistemi e delle pratiche di mercato di riferimento e/o degli operatori economici, la struttura competente per l’intervento può in ogni momento disporre di indagini di mercato*”;
- l’articolo 14, comma 2, lettera b), che stabilisce, nel caso di affidamenti diretti di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 140.000,00 euro, di “*procedere all’affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici.*”;

RITENUTO, in coerenza con il precitato Regolamento, di dover avviare un'indagine di mercato finalizzata ad una procedura di affidamento diretto per i servizi di cui trattasi mediante richiesta di manifestazione d'interesse attraverso la piattaforma telematica della Regione Lazio, favorendo la più ampia facoltà di scelta dell'operatore economico contraente e, al contempo, l'individuazione dello stesso in stretta aderenza all'esigenza funzionale da soddisfare;

CONSIDERATO che per tale indagine sono stati redatti dall'Area competente un "Avviso Pubblico", una "Scheda tecnica" e un "Disciplinare di svolgimento della procedura di selezione" per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 di Servizi di videomaking e reportage foto e video e relativo archivio riferiti alle attività istituzionali del Consiglio regionale del Lazio con cui si invitano gli operatori economici interessati a presentare un'offerta economica riferita a mesi 12 (dodici), richiedendo tra l'altro, ai medesimi operatori economici, di:

- documentare il possesso di requisiti d'idoneità professionale e di capacità tecniche e professionali mediante una presentazione aziendale da cui si è desunto lo standard deontologico dell'azienda;
- documentare l'iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, e Artigianato;
- trasmettere un elenco dei contratti con committenze pubbliche e private relativi alla fornitura di servizi di rassegna stampa e concentratore di flussi di agenzie di stampa attivi o in corso nell'ultimo triennio, specificando i dati di ogni singola committenza e della durata di inizio e fine e relativo corrispettivo liquidato;
- documentare la capacità esperienziale e la professionalità dell'operatore economico, nonché la sua idoneità a rendersi eventualmente contraente con l'Amministrazione;

VISTO l'atto di nomina RUP del dirigente dell'Area "Comunicazione, Stampa, URP, Pubblicazioni e banche dati, Tutela della Privacy", dott. Andrea di Ianni (CRL RU 0027474 del 26 novembre 2025) con il quale si individua la Dott.ssa Simonetta Isgrò, quale Responsabile Unico del Progetto, per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, in possesso dei requisiti di idoneità e di moralità professionale richiesti dalla normativa vigente, nonché persona autorizzata al trattamento dei dati personali, relativamente alla procedura in questione;

VISTO il Vademecum informativo dell'ANAC del 30 luglio 2024 (*Affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 e di forniture e servizi di importo inferiore a € 140.000,00*), il quale, tra l'altro, prevede che "*negli affidamenti diretti, in conformità a quanto previsto all'art. 17 comma 2 del nuovo codice dei contratti pubblici, non è più necessario riportare preliminarmente nella decisione a contrarre il Codice Identificativo di Gara (CIG); il CIG deve essere acquisito in modalità digitale al termine della procedura di affidamento*";

ATTESO, pertanto, che il CIG viene rilasciato nella fase conclusiva della procedura di affidamento diretto sulla piattaforma S.TEL.LA in coerenza con i principi di interoperabilità stabiliti dal d.lgs. 36/2023;

RITENUTO OPPORTUNO, per i motivi di cui sopra, acquisire i servizi di videomaking, reportage foto e video e archivio delle immagini mediante una procedura di affidamento diretto a seguito di indagine di mercato con manifestazione di interesse per un periodo di mesi 12 (dodici), a decorrere dal 1° gennaio 2026 e con termine il 31 dicembre 2026;

ACCERTATA conseguentemente l'esistenza di un interesse pubblico concreto e attuale ad avviare la procedura finalizzata all'acquisizione dei servizi di cui trattasi;

CONSIDERATO che per l'eseguibilità del progetto di cui trattasi, si ritiene congruo attribuire un importo massimo di euro 70.000,00 (euro settantamila/00), al netto dell'IVA al 22%, pari a €

15.400,00 (euro quindicimilaquattrocento/00) per una spesa complessiva presunta di euro € 85.400,00 (euro ottantacinquemilaquattrocento/00), riferita alla durata di mesi 12 (dodici);

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (“Legge di contabilità regionale”);

VISTA la deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17 (“Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio”);

VISTA la deliberazione consiliare 21 dicembre 2024, n. 16 (“Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027”);

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00003 (“Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00004 (“Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”);

RITENUTO di prenotare, ai fini della copertura della spesa complessiva massima di cui alla valutazione economica di cui sopra, a valere sul capitolo U0000U0E045 (Informazione istituzionale - Servizio Comunicazione, Supporto organismi di garanzia e consultazione) - 1.03.02.02.004 del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli esercizi 2025 - 2027, l’importo di € 85.400,00 (euro ottantacinquemilaquattrocento/00), comprensivo dell’IVA al 22%, pari a € 15.400,00 (euro quindicimilaquattrocento/00) sul capitolo U0000U0E045, U.1.03.02.02.004 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio;

RITENUTO di approvare, per le finalità già espresse:

- l’*“Avviso Pubblico”* relativo alla “Indagine di mercato funzionale all’individuazione degli operatori economici iscritti alla piattaforma di e-procurement della Regione Lazio denominata “S.TEL.LA” da invitare a procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, per l’affidamento dei “Servizi di videomaking e reportage foto e video e relativo archivio riferiti alle attività istituzionali del Consiglio regionale del Lazio”.
- la *“Scheda Tecnica”* dei Servizi di videomaking e reportage foto e video e relativo archivio riferiti alle attività istituzionali del Consiglio regionale del Lazio;
- il *“Disciplinare di svolgimento della procedura di selezione”* dei Servizi di videomaking e reportage foto e video e relativo archivio riferiti alle attività istituzionali del Consiglio regionale del Lazio;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”) e 25 maggio 2016, n. 97 (“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”) e successive modifiche;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di autorizzare l’avvio di una procedura finalizzata ad affidare i servizi di videomaking, reportage foto e video e archivio delle immagini, per la durata di mesi 12 (dodici) a partire dal 1° gennaio 2026;
2. di acquisire i servizi di cui al punto 1. mediante una procedura di affidamento diretto a seguito di indagine di mercato con manifestazione di interesse mediante la piattaforma telematica della Regione Lazio S.tel.la;
3. di approvare:
 - l’*“Avviso Pubblico”* relativo alla “Indagine di mercato funzionale all’individuazione degli operatori economici iscritti alla piattaforma di e-procurement della Regione Lazio denominata "S.TEL.LA" da invitare a procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, per l’affidamento dei “Servizi di videomaking e reportage foto e video e relativo archivio riferiti alle attività istituzionali del Consiglio regionale del Lazio”.
 - la *“Scheda Tecnica”* dei Servizi di videomaking e reportage foto e video e relativo archivio riferiti alle attività istituzionali del Consiglio regionale del Lazio;
 - il *“Disciplinare di svolgimento della procedura di selezione”* dei Servizi di videomaking e reportage foto e video e relativo archivio riferiti alle attività istituzionali del Consiglio regionale del Lazio;

allegati alla presente determinazione e di cui costituiscono parte integrante ed essenziale;

4. di prenotare, ai fini della copertura della spesa complessiva massima di cui alla valutazione economica meglio dettagliata in premessa, a valere sul capitolo U0000U0E045 (Informazione istituzionale - Servizio Comunicazione, Supporto organismi di garanzia e consultazione) - 1.03.02.02.004 del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli esercizi 2025 - 2027, l’importo di € 85.400,00 (euro ottantacinquemilaquattrocento/00), comprensivo dell’IVA al 22%, pari a € 15.400,00 (euro quindicimilaquattrocento/00), esercizio 2026;
5. di pubblicare la presente determinazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, ai sensi del d.lgs. 33/2013 e ss.mm..

Per il Direttore
La Segretaria Generale
Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello



AVVISO PUBBLICO

Indagine di mercato funzionale all'individuazione di un operatore economico iscritto alla piattaforma di *e-procurement* della Regione Lazio denominata "S.TEL.LA" da invitare a procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento dei "Servizi di videomaking e reportage foto e video e relativo archivio riferiti alle attività istituzionali del Consiglio regionale del Lazio".

Con il presente Avviso si intendono acquisire manifestazioni d'interesse da parte degli operatori economici iscritti alla piattaforma di *e-procurement* della Regione Lazio denominata "S.TEL.LA", interessati alla fornitura di servizi di comunicazione (servizi di videomaking e reportage foto e video e relativo archivio) riferiti alle attività istituzionali del Consiglio regionale del Lazio.

In tal senso, l'Avviso è funzionale, attraverso una indagine esplorativa del mercato, all'individuazione e alla successiva scelta — ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) che prevede che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per acquisti di *servizi e forniture [...], di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali* — di un operatore economico contraente attraverso una procedura di affidamento diretto su piattaforma S.Tel.La. secondo i termini, le modalità, le condizioni e i requisiti previsti nel "Disciplinare di svolgimento della procedura di selezione" (Allegato C) che fornisca "Servizi di videomaking e reportage foto e video e relativo archivio riferiti alle attività istituzionali del Consiglio regionale del Lazio", come descritti nella "Scheda tecnica" (Allegato B).

L'obiettivo perseguito per l'affidamento dei servizi in epigrafe è quello di favorire, sia pure nell'ambito di una procedura di affidamento diretto, la più ampia facoltà di scelta dell'operatore economico contraente e, al contempo, l'individuazione dello stesso in stretta aderenza all'esigenza funzionale da soddisfare, indicata nel ricordato disciplinare.

Il RUP della procedura
f.to Dott.ssa Simonetta Isgrò

Il Dirigente dell'Area "Comunicazione,
Stampa, URP, Pubblicazioni e banche
dati, Tutela della Privacy"

f.to Dott. Andrea Di Ianni

Per il Direttore
La Segretaria generale

f.to Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello



Area “Comunicazione, Stampa, URP, Pubblicazioni e banche dati, Tutela della Privacy”

Indagine di mercato funzionale all’individuazione degli operatori economici iscritti alla piattaforma di *e-procurement* della Regione Lazio denominata "S.TEL.LA" da invitare a procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, per l’acquisizione dei “Servizi di videomaking e reportage foto e video e relativo archivio riferiti alle attività istituzionali del Consiglio regionale del Lazio”.

SCHEDA TECNICA

Art. 1

(Premessa)

Il Consiglio regionale del Lazio, nell’ambito delle attività di comunicazione istituzionale, intende promuovere la propria attività attraverso la diffusione degli eventi istituzionali che organizza, utilizzando strumenti di videomaking e reportage. Questi contenuti saranno integrati e valorizzati all’interno del sito istituzionale e sui Social Media. A tal fine, il Consiglio regionale intende acquisire tali servizi individuando un partner con comprovate competenze nel settore. Questi servizi rappresentano uno strumento efficace e strategico per la promozione del ruolo e delle funzioni attribuite all’Aula consiliare, alla Presidenza del Consiglio regionale, all’Ufficio di Presidenza, alla Segreteria generale, al Servizio Comunicazione e Relazioni Esterne e agli Organismi istituzionali del Consiglio regionale (Organi di Garanzia, Cal, Corecom, ecc.).

Art. 2

(Oggetto dell’appalto)

1. L’esigenza funzionale da soddisfare per le necessità del Consiglio regionale del Lazio consiste in quanto segue:

- a) Servizi di videomaking e reportage fotografico e video, comprensivi di tutte le fasi di post-produzione. Tali servizi prevedono riprese professionali delle sedute di Aula consiliare e di ogni altro evento istituzionale che si svolga sia all’interno della sede dell’Amministrazione sia sul territorio della Regione Lazio. La post-produzione deve includere montaggio, editing finale con l’inserimento di elementi grafici come sottopancia (titoli e descrizioni), eventuale colonna sonora e altri effetti audiovisivi necessari per la valorizzazione dei contenuti. Sono altresì richieste videointerviste realizzate in loco o presso sedi individuate dalla committenza.

I contenuti foto e video prodotti dovranno essere consegnati in formati digitali idonei e ottimizzati per la pubblicazione sul sito istituzionale e per la diffusione sui diversi canali social dell’Amministrazione, quali YouTube, Facebook, Twitter, Instagram, Whatsapp, Telegram e altri, garantendo la piena compatibilità con le specifiche tecniche di ciascuna piattaforma.

L'attività dovrà essere eseguita per un massimo di cinque giorni lavorativi a settimana, con flessibilità per interventi a chiamata e con breve preavviso. Si richiede inoltre la disponibilità a svolgere i servizi richiesti nei giorni festivi, inclusi sabato e domenica, qualora necessario e previo accordo e comunicazione anticipata con la committenza.

- b) Creazione e formazione di un catalogo digitale delle immagini e dei contenuti audiovisivi prodotti, organizzato in apposite cartelle strutturate e nominate secondo titolo dell'evento, data di svolgimento dello stesso e istituzione coinvolta. L'intero archivio sarà conservato su uno spazio cloud dedicato, messo a disposizione dal Consiglio regionale del Lazio, che consentirà l'accesso e la fruizione in tempo reale dei materiali per rispondere alle diverse esigenze di pubblicazione su social media, sito istituzionale e forniture alla stampa di settore.

Si richiede la realizzazione di un sistema di indicizzazione integrato con chiavi di ricerca avanzate, quali data, titolo evento, località e altri parametri pertinenti, per facilitare una rapida individuazione e selezione dei contenuti.

I contenuti riguarderanno, a titolo esemplificativo, le seguenti aree tematiche:

- rapporti internazionali e con l'Unione europea delle Regioni;
- commercio con l'estero;
- tutela e sicurezza del lavoro;
- istruzione e professioni;
- ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione;
- tutela della salute;
- alimentazione;
- ordinamento sportivo;
- protezione civile;
- governo del territorio;
- porti e aeroporti civili;
- grandi infrastrutture;
- comunicazione;
- produzione e distribuzione dell'energia;
- previdenza;
- coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;
- valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali;
- casse di risparmio, rurali, etc.

In alternativa o in aggiunta, la catalogazione potrà essere effettuata anche sulla base delle competenze attribuite alle Commissioni consiliari o in base ai contenuti specifici forniti dall'Amministrazione.



Area “Comunicazione, Stampa, URP, Pubblicazioni e banche dati, Tutela della Privacy”

Indagine di mercato funzionale all’individuazione degli operatori economici iscritti alla piattaforma di *e-procurement* della Regione Lazio denominata "S.TEL.LA" da invitare a procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, per l’acquisizione dei “Servizi di videomaking e reportage foto e video e relativo archivio riferiti alle attività istituzionali del Consiglio regionale del Lazio”.

DISCIPLINARE DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Art. 1

(Premessa)

1. Con il presente Disciplinare si regolamentano le modalità, le condizioni e i requisiti richiesti per la partecipazione all’indagine esplorativa di mercato di cui all’avviso pubblico contenuto nel precedente Allegato A (per il seguito, “Avviso”), nonché quelli funzionali alla successiva individuazione e scelta dell’operatore economico contraente, tra quelli che intenderanno manifestare interesse all’esecuzione dei “*Servizi di videomaking e reportage foto e video e relativo archivio riferiti alle attività istituzionali del Consiglio regionale del Lazio*”.
2. L’acquisizione dell’intervento avverrà attraverso affidamento diretto ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (per il seguito, “Codice”), consistente in via preliminare in una indagine esplorativa mediante la consultazione di operatori economici interessati a seguito della quale verrà avviata la procedura di affidamento diretto attraverso il Sistema TELeMatico Acquisti Regione Lazio (per il seguito, “S.Tel.La.”). L’operatore da invitare alla procedura di cui al comma 2 sarà individuato come esplicitato negli articoli successivi.

Art. 2

(Oggetto dell’appalto)

1. L’esigenza funzionale da soddisfare per le necessità del Consiglio regionale del Lazio consiste in Servizi di videomaking (riprese) e reportage foto e video e nella creazione e formazione di un catalogo delle immagini prodotte, come dettagliato nella apposita “Scheda Tecnica” (Allegato B)

Art. 3

(Importo stimato)

1. L’importo stimato per il successivo affidamento: non superiore a euro 70.000,00 (eurosettemila/00) oltre I.V.A. al 22%.

Art. 4*(Durata del contratto)*

1. Mesi 12 (dodici) a partire dal contratto o dal formale ordine delle prestazioni.

Art. 5*(Condizioni e i requisiti richiesti per la partecipazione)*

1. Possono partecipare gli operatori economici di cui all'articolo 65 del Codice, iscritti alla piattaforma "S.TEL.LA" che intendono presentare la propria manifestazione di interesse entro il termine riportato nella medesima piattaforma;
2. I suddetti operatori economici, singoli o raggruppati, devono ciascuno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 97 e 98 del Codice nonché all'Allegato II.10 allo stesso;
 - b) insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 - c) assenza della condizione ostativa di cui all'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, anche alla luce dell'applicazione dell'articolo stesso ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, o di divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
 - d) possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 100, comma 1 del Codice tramite iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o ad altro albo, da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della presente procedura;
 - e) possesso dell'idoneità curriculare che attesti l'esecuzione di contratti analoghi a quello oggetto del Disciplinare negli ultimi dieci anni dalla data di avvio della presente procedura (descrivere i lavori eseguiti per effetto di tali contratti, con committenza, importi, durata).

Art. 6*(Modalità di partecipazione)*

1. La manifestazione di interesse deve essere presentata esclusivamente attraverso la Piattaforma secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>;
2. Non è ritenuta ammissibile la manifestazione di interesse presentata con modalità difformi.
3. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata in 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione dell'Avviso in Piattaforma. Il predetto termine perentorio è riportato a sistema, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta domande presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione;
4. La manifestazione di interesse dovrà essere redatta in forma di Proposta che articoli i servizi richiesti oggetto della manifestazione d'interesse come descritti nella Scheda tecnica allegata, eventualmente migliorando o incrementando le prestazioni previste nella Scheda tecnica, la quale stabilisce i requisiti progettuali di base;
5. La Proposta deve essere firmata digitalmente dal titolare, da un legale rappresentante o da un soggetto appositamente legittimato (procuratore, generale o speciale);
6. Nella Proposta deve essere presentata un'offerta economica;
7. La Proposta dovrà riportare la precisazione di aver preso visione e di obbligarsi al rispetto di tutte le condizioni riportate nel presente disciplinare, con accettazione delle stesse senza riserva alcuna e di aver preso visione e accettato il Patto d'Integrità e Documento privacy allegati;

8. La Proposta dovrà essere assistita da una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, sottoscritta digitalmente dal titolare, da un legale rappresentante o da un soggetto appositamente legittimato (procuratore, generale o speciale) da cui risulti:

- a) l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 97 e 98 del Codice, con puntuale indicazione dell'insussistenza di ciascuno di essi, per singola voce;
- b) l'assenza della condizione ostativa di cui all'articolo 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e successive modifiche (c.d.: "pantouflage") o di divieti a qualsiasi altro titolo a contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) il possesso di requisiti d'idoneità professionale e di capacità tecniche e professionali, desumibili, in particolare, da:
 - c.1) iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o ad altro albo, da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto del presente;
 - c.2) una presentazione aziendale, da cui sia desumibile una comprovata esperienza consistente nell'aver eseguito contratti analoghi a quello oggetto del presente disciplinare (descrivere puntualmente i servizi eseguiti per effetto di tali contratti, con committenza, importi, durata);

9. L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori o più aggiornate dichiarazioni, purché conferenti con il presente intervento.

Art. 6

(Scelta del contraente)

1. La verifica dell'ammissibilità delle manifestazioni di interesse acquisite ai sensi dell'Avviso e del presente Disciplinare e la valutazione della loro aderenza ai contenuti di quest'ultimo, sono svolte dal RUP e dal dirigente dell'Area;

2. La scelta è effettuata dall'Amministrazione sulla base di una unilaterale e discrezionale valutazione in ordine alla migliore idoneità delle manifestazioni di interesse presentate a soddisfare le proprie esigenze, in termini di:

- a) Possesso dei requisiti di ordine generale e speciale;
- b) Idoneità curriculare comprensiva di esperienze analoghe;
- c) Proposta progettuale con eventuali migliorie;

3. All'esito delle attività di verifica e di valutazione di cui al comma 2, che non afferiscono a un confronto competitivo/concorrenziale – non costituendo quella regolamentata dal presente disciplinare né un'offerta al pubblico (ex art. 1336 cod. civ.), né una procedura di affidamento di tipo concorrenziale, per la quale sono previste graduatorie o classificazioni di merito – il RUP e il dirigente redigono un apposito verbale che provvederanno a trasmettere al competente Servizio "Tecnico" ai fini della procedura di affidamento diretto;

4. L'Amministrazione si riserva in ogni caso, in qualsiasi momento, la facoltà di interrompere la presente indagine esplorativa del mercato o di modificarne le modalità, le condizioni e i requisiti previsti ovvero di non procedere all'affidamento in oggetto o di avviare altre procedure di affidamento. In tali casi, gli operatori che abbiano manifestato interesse non possono vantare alcuna legittima aspettativa o pretesa in ordine alla prosecuzione della procedura, così come nessun rimborso viene loro riconosciuto, neppure per le spese sostenute per l'elaborazione della manifestazione d'interesse, che restano pertanto a totale carico degli stessi e non possono essere computate ai fini della quantificazione del prezzo offerto; la documentazione presentata, anche in caso di non ammissione, non viene restituita dall'Amministrazione.

Art. 7

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, del d.P.C.M. n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. Ai suddetti fini, si rinvia a quanto indicato nell’allegato “documento privacy”.

Art. 8

(Accesso agli atti)

L’accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, presentando apposita richiesta mediante la sezione “Accesso agli atti” presente nella Piattaforma telematica di e-procurement S.Tel.La.

Art. 9

(Responsabile unico del progetto)

Il responsabile unico di progetto (RUP) è la dott.ssa Simonetta Isgrò, contattabile, per chiarimenti e informazioni relativi alla procedura, in orari di ufficio dal lunedì al venerdì, il cui recapito è il seguente: e-mail: sisgro@regione.lazio.it.